

Comunicato stampa firma protocollo di intesa fra Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) e Associazione La Peranzana *oliva e olio della Daunia*.

L'11 Maggio 2016, presso la sede del dipartimento SAFE dell'Università di Foggia il prof. Agostino Sevi, direttore del dipartimento SAFE e il dott. Matteo Aldo Circella presidente dell'associazione La Peranzana hanno firmato il protocollo di intesa che, come dall'art. 1 dello stesso, dichiara *"l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per la presentazione e realizzazione di attività di comune interesse riguardanti lo studio, la diffusione e la valorizzazione di tutti gli aspetti di allevamento, botanica, coltivazione e filiera produttiva della cultivar Peranzana."*

Subito dopo la firma del protocollo di intesa, presenti la Prof. Laura De Palma, Docente di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, per il SAFE e il dott. Nicola Sacco e il dott. Giuseppe Pannarale per l'associazione, il presidente dell'associazione ha precisato che l'associazione si farà carico di favorire la partecipazione alle attività di collaborazione con l'Università non solo dei soci ma anche di tutti i partner con i quali ha stabilito accordi e in particolare il Consorzio Parco della Peranzana di San Severo e il Consorzio Peranzana alta Daunia di Torremaggiore. Si è passato poi ad individuare alcune esigenze di ricerca e innovazione sulle quali indirizzare le future collaborazioni quali:

- 1) Procedere verso una produzione integrata anche attraverso l'impiego di metodi di controllo degli interventi chimici rispetto al reale fabbisogno;
- 2) Differenziare i prodotti da Peranzana (olio e da tavola) attraverso la valorizzazione della tipicità e il miglioramento della qualità;
- 3) Migliorare la produttività per ettaro attraverso metodi innovativi di impianto, coltivazione, trattamento e impiego di macchine innovative;
- 4) Migliorare la resa della peranzana sia attraverso l'analisi del metodo estrattivo più appropriato sia attraverso metodi innovativi con l'impiego di enzimi;
- 5) Evidenziare il rapporto fra costi/qualità/prezzo dei prodotti da peranzana.

Su queste esigenze il SAFE si è impegnato a produrre a breve, anche sulla base delle ricerche attualmente svolte e programmate su queste aree, uno studio di prefattibilità di progetti congiunti di ricerca, innovazione e trasferimento di risultati di ricerca e tecnologici.